



Marienhäusen, 29 giugno 1937

Carissimi confratelli,

Col più profondo dolore vi devo annunziare la morte
del confratello

Sac. Ermanno Kock

d'anni 66,

avvenuta nell'ospedale dei Fate-bene-fratelli di Wiesbaden
il giorno 14 giugno verso le ore 3,30 p. m.

Il nostro Confratello era nato a Leschede, Germania,
il 12 giugno 1871 da Giovanni Kock e dalla sua consorte
Eufemia Lücken, pii fervorosi genitori, che lo educarono
colle più affettuose cure cristiane.

Il piccolo Ermanno cresceva buono, intelligente e pio;
fatta la scuola elementare per otto anni regolari, si decise
ad apprendere il mestiere di falegname. Finito il suo servizio
militare e condotto dal vivo desiderio di diventare sacer-
dote, nel 1898 fece domanda e fu accettato nel nostro
istituto di Foglizzo, allora Casa di formazione per i Figli
di Maria tedeschi. Fece poi il noviziato a Lombriasco e
nel 1902 emise i voti triennali nelle mani del nostro indi-
menticabile Rettor Maggiore, il Venerabile Don Rua.

Poco dopo si recò in compagnia del Rev.mo Signor
Ispettore Don Grandis nel Messico, dove cominciò a lavorar
con animo veramente instancabile nei nostri collegi di Puebla
e di Guadalajara, che in quei tempi erano Case fiorentissime.

Nel 1909 emise i voti perpetui e nell'anno seguente
fu inviato alla capitale di Messico, ove col sottoscritto

ricevette gli ordini minori dalle mani dell' Arcivescovo José Mora y del Rio.

Ordinato sacerdote il 21 dicembre 1912 nella cattedrale di Messico, egli prodigò generosamente tutto se stesso al bene della nostra Congregazione, e spiegò con una santa energia ed allegria le sue attitudini, dando luminosi esempi di amore al lavoro, di spirito di sacrificio e di carità verso la gioventù.

Nel 1926 a cagione delle persecuzioni religiose dovette lasciare il suo prediletto campo di lavoro e fuggire negli Stati Uniti. Lavorò prima nella nostra parrocchia di New York, poi i Superiori lo destinarono come Prefetto alla Casa di Tampa (Florida) e gli affidarono pure la cura pastorale della sezione spagnola di quella parrocchia.

Sebbene in primo luogo fosse occupato in cose materiali ed esterne, non si tenne mai scusato dalla vita religiosa della comunità. Tutto il lavoro del nostro Don Kock s'inquadra perfettamente nel programma di lavoro e preghiera del nostro santo Padre Don Bosco. Affezionatissimo alla nostra Congregazione, con vivo interesse condivideva le gioie ed i dolori di essa.

A Tampa fu colpito da una influenza cerebrale, che nel 1932 lo costrinse a cercare ristabilimento nel suo paese nativo, dove però il suo male si cambiò in una „paralysis agitans“ che durante un lungo martirio gli consumò le forze e la vita.

I Superiori prima lo mandarono a Wörishofen, poi da medici specialisti a Bingen (Renania), finalmente nella nostra Casa di Marienhausen, luogo ameno tra le colline del Reno. Ma non ci fu più rimedio contro il suo male inesorabile.

Al principio di quest'anno il suo stato si peggiorò talmente che si dovette trasportarlo in un ospedale di Wiesbaden per poterlo assistere con cure speciali.

Da buon religioso egli si rassegnò con umiltà e pazienza alla santa volontà di Dio. Ed il Signore gli concesse la grazia di spegnersi tranquillamente, avendo avuto tutti i conforti sacramentali della nostra santa religione.

Alcuni giorni prima della sua dipartita si fece dare dal nostro Direttore di Wiesbaden l'Estrema Unzione; nel giorno stesso della sua morte con sentita divozione ricevette la santa Comunione e subito dopo domandò egli stesso che gli si recitassero le preghiere della buona morte.

Rifulse di una maniera particolare la sua soda e virile pietà eucaristica. Non passò giorno, in cui non avesse ricevuto e visitato, fin quando poteva, Gesù Sacramento. Il rammarico più grande e doloroso, che affliggeva il suo cuore, consisteva nel non poter celebrare la santa Messa già fin dal 1935; ma anche in questo come in tutte le altre sofferenze era di una pazienza ammirabile.

Il caro Don Ermanno durante tutta la sua vita salesiana era fedelissimo nell'osservare le sante Regole ed esemplare nella pratica di tutte le virtù speciali della vita comune.

La sua salma fu trasportata al nostro Ospizio di Marienhäusen, ove nel cimitero proprio della Casa riposa accanto ad altri Confratelli e giovani precedutigli all'eternità.

Carissimi Confratelli: raccomando il caro defunto alle vostre generose preghiere e al vostro fraterno suffragio. Pregate anche per questa Casa e per il vostro aff.mo i. C. J.

Sac. Guglielmo Schütte
Direttore.

Dati pel Necrologio:

Sac. Ermanno Kock, nato a Leschede (Germania) il 12 Giugno 1871, morto a Wiesbaden (Germania) il 14 Giugno 1937 a 66 anni di età, 36 di professione e 25 di sacerdozio.

Drucksache

Rev^{ue} Sp. Directre
Cata S. P. B. deuyne
Prace M. Aus.

Torino